

AGEVOLAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili

In data 27 dicembre 2018 è stata approvata la legge regionale n. 73 che, all'articolo n. 5, istituisce per il triennio 2019 - 2021 un contributo finanziario annuale a favore delle famiglie con figli minori disabili gravi. Le **modalità di presentazione** della domanda e i **requisiti** sono i seguenti:

- il contributo è annuale per il triennio 2019 – 2021 ed è pari ad euro 700,00 per ogni minore disabile in presenza di un'accertata condizione di handicap grave;
- le istanze devono essere presentate, al proprio Comune di residenza, entro il 30 giugno di ciascun anno di riferimento del contributo;
- sia il genitore, sia il figlio minore disabile devono essere residenti in Toscana, in modo continuativo da almeno ventiquattro mesi
- il genitore che presenta domanda e il figlio minore disabile devono far parte di un nucleo familiare convivente con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 29.999,00.

Contributi pronto badante Toscana

È un'iniziativa sociale, che riguarda chi si trova in situazione di fragilità per la prima volta, causa covid. Nello specifico, per gli over 65 residenti in Toscana, che richiedono assistenza, è previsto un contributo di 300 euro una tantum. A patto di attivare un rapporto di lavoro regolare con un assistente familiare, che non sia parente del beneficiario.

“PACCHETTO SCUOLA” Anno scolastico

Scaduto si rinnova ogni anno

È rivolto a studenti residenti nel Comune di Prato con età non superiore a 20 anni alla data di presentazione della domanda, cioè fino a 20 anni e 364 giorni (tale requisito non si applica per gli studenti diversamente abili con handicap).

Requisiti economici: ISEE familiare di appartenenza dello studente, non superiore a 15.748,78.

Termini e modalità di presentazione della domanda

- On line attraverso la procedura sul sito del Comune di Prato
- presso i Caaf - Centri Servizi convenzionati con l'Amministrazione Comunale

Assegno di cura

L'assegno di cura è l'intervento economico a favore delle famiglie che si fanno carico autonomamente della cura di un anziano non autosufficiente, così da favorire la permanenza dello stesso nell'ambiente familiare.

L'assegno di cura sostiene parzialmente la spesa per un'assistente familiare a pagamento, esterno alla famiglia, o la comprovata riduzione del reddito del familiare che si assume direttamente il compito di cura.

A chi è rivolto: anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Prato, con specifici requisiti di reddito e/o persone di età inferiore ai 65 anni solo per problemi sanitari assimilabili a quelli degli anziani.

L'importo mensile è calcolato in base al grado di non autosufficienza e all'ISEE e l'erogazione dipende dalle risorse stanziare annualmente. È prevista una graduatoria per le domande che non ricevono immediata attivazione

Per la presentazione della domanda rivolgersi al Punto Unico di Accesso al Servizio Sociale – PUA, numero verde 800 922 912.

Assegno di maternità dello Stato erogato dall'Inps

L'assegno di maternità dello Stato erogato dall'INPS è una prestazione che spetta alle madri (e in alcuni casi ai padri) per ogni figlio biologico nato, adottato o in affidamento pre-adottivo.

La somma determinata ogni anno dall'INPS, è corrisposta per intero a chi non ha diritto ad alcuna prestazione, oppure per differenza a chi fruisce già di una indennità, ma di importo inferiore.

Chi può richiederlo: tutte le madri italiane, comunitarie o non-comunitarie, che possiedono almeno uno tra i seguenti requisiti:

- Fruire di una forma di tutela previdenziale.
- Disoccupazione.
- Interruzione del rapporto di lavoro per dimissioni durante il periodo di gravidanza

Come fare richiesta: per ottenere l'indennità si deve presentare domanda all'INPS entro sei mesi dalla nascita o, in caso di adozione o affidamento, dall'effettivo ingresso in famiglia.

Assegno di maternità erogato tramite il Comune

È un contributo economico a sostegno della maternità per le donne che non ricevono altri trattamenti previdenziali di maternità oppure li percepiscono ma sono di importo inferiore (astensione obbligatoria di maternità erogata dall'INPS o altro ente previdenziale).

L'importo complessivo dell'assegno l'anno 2021 se spettante nella misura intera, è pari a € 1.740,60 totali.

Quando: entro 6 mesi dalla data di nascita del figlio o dal suo ingresso nella famiglia nei casi di adozione o affidamento preadottivo.

In alcune situazioni particolari (affidamento esclusivo al padre, decesso della madre, ecc.) l'assegno può essere richiesto anche dal padre, dall'affidatario o dall'adottante.

Per avere diritto all'assegno occorre anche che il nucleo familiare abbia una situazione economica familiare ISE che non superi € 17.416,66.

La domanda deve essere presentata con le seguenti **modalità:**

- Allo sportello Punto Unico di Accesso al Servizio Sociale – PUA, numero verde 800 922 912 per maggiori informazioni.
- Tramite PEC comune.prato@postacert.toscana.it

Assegno nucleo familiare

È un contributo economico annuale a sostegno dei nuclei familiari in cui sono presenti almeno tre figli minori di 18 anni. Per il 2021 l'importo dell'Assegno mensile, nella misura intera, è di € 145,14 (per 13 mensilità), pari a un importo complessivo di € 1866,82.

La validità della richiesta è annuale, le famiglie che hanno ottenuto il contributo per l'anno precedente devono ripresentare la domanda e tutti i documenti necessari, ogni anno.

Requisiti

- essere residenti nel Comune di Prato;
- avere un nucleo familiare composto da almeno tre figli minori di 18 anni;
- avere un valore ISEE inferiore o pari ad € 8.788,99;
- essere cittadini/e comunitari/e;
- essere cittadini/e extracomunitari/e in possesso di titolo di soggiorno.

Scaduto – Si rinnova ogni anno

La domanda deve essere presentata con le seguenti **modalità**:

- Allo sportello Punto Unico di Accesso al Servizio Sociale - PUA
- PEC - comune.prato@postacert.toscana.it

Bonus asilo nido

Anche nel 2022 il **bonus asilo nido** consente alle famiglie con figli **da 0 a 3 anni** di beneficiare del rimborso delle rette pagate. L'importo massimo riconosciuto è pari a **3.000 euro**, e il calcolo della somma attribuita è effettuato sulla base del valore ISEE del nucleo familiare (Isee minorenni).

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore.

il **bonus nido**, oltre ad essere differenziato in base al limite di valore del modello ISEE, è riconosciuto soltanto per i **mesi di effettiva iscrizione** del nido da parte del figlio, così come spetta anche per le forme di supporto domiciliare di bambini impossibilitati a frequentare il nido.

Agevolazione tariffaria Nido comunale, refezione e trasporto scolastico

E' possibile presentare la richiesta di agevolazione tariffaria per i servizi di nido comunale, refezione e trasporto scolastico. La richiesta di agevolazione può essere presentata in autonomia tramite le procedure online presenti sul sito web del Comune di Prato o rivolgendosi ai CAAF convenzionati con il Comune.

Si informa che chi presenterà la richiesta entro il 30/09/2021 ha diritto all'agevolazione tariffaria dall'inizio dell'anno scolastico, mentre chi la presenterà dopo il 30/09/2021 usufruirà dell'agevolazione dal mese successivo alla presentazione.

Per poter presentare la richiesta in autonomia è necessario collegarsi ai seguenti link https://www.comune.prato.it/it/temi/scuola-ed-educazione/servizio/agevolazioni-tariffe-mensa-e-trasporto-scolastico/archivio6_0_257.html per la refezione e il trasporto scolastico e https://www.comune.prato.it/it/temi/scuola-ed-educazione/servizio/agevolazioni-nidi/archivio6_0_248.html per la richiesta di agevolazione per il nido d'infanzia comunale.

Assegno Unico Universale

Online la domanda per richiedere l'**AssegnoUnico** universale. L'importo è determinato sulla base dell'**ISEE** del nucleo familiare del beneficiario della prestazione, con la seguente decorrenza della misura:

 per le domande presentate a partire dal 1° gennaio al 30 giugno, l'assegno decorre dalla mensilità di marzo;

 per le domande presentate dal 1° luglio in poi, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

La domanda è presentata dal genitore una volta sola per ogni anno di gestione e deve indicare tutti i figli per i quali si richiede il beneficio, con la possibilità di aggiungere ulteriori figli per le nuove nascite

che dovessero verificarsi in corso d'anno e ferma restando la necessità di aggiornare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per gli eventi sopravvenuti.

La domanda può essere presentata attraverso:

👉 il portale web, con [SPID](#), Carta di identità elettronica 3.0 [CIE](#) o di una Carta Nazionale dei Servizi [CNS](#);

👉 [ContactCenter](#) Integrato, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);

👉 Istituti di [Patronato](#), utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

Chiarimenti su requisiti, modalità di presentazione Isee e ripartizione della somma erogata: <https://bit.ly/3sRXXDb>

Bonus per le forme di supporto presso la propria abitazione

Viene erogato dall'Istituto a seguito di presentazione da parte del genitore richiedente, che risulti convivente con il bambino, di un attestato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti per l'intero anno di riferimento l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

A decorrere dal 2020, l'importo della prestazione erogata varia in base al valore dell'ISEE minorenni riferito al minore per cui è richiesta la prestazione.

Bonus bebè

L'assegno di natalità o "Bonus bebè" è un contributo mensile che lo Stato concede per aiutare le famiglie a sostenere le spese per l'arrivo di un figlio. Viene concesso in caso di nascita, ma anche in caso di adozione e affidamento. Inoltre, a partire dal secondo figlio è previsto l'aumento del 20% dell'importo.

La durata del contributo è di 12 mensilità.

Dal 2020 il bonus bebè viene concesso sulla base di nuove soglie ISEE:

- 160 € al mese (1.920 € all'anno) per le famiglie con modello ISEE fino a 7.000 € (192 € dal secondo figlio);
- 120 € al mese (1.440 € all'anno) per le famiglie con modello ISEE non superiore a 40.000 € (144 € dal secondo figlio);
- 80 € al mese (960 € all'anno) per le famiglie con modello ISEE superiore a 40.000 € (96 € dal secondo figlio).

Per maggiori informazioni: Assegno di natalità (Bonus Bebè) - Inps.

Bonus mamma domani

Il premio alla nascita o all'adozione di minore (Bonus mamma domani) ha un valore di € 800. Può essere richiesto dopo il 7° mese di gravidanza, entro un anno dalla nascita, adozione o affidamento.

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS in un'unica soluzione, su domanda della futura madre e non concorre alla formazione del reddito complessivo.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina dedicata sul sito INPS: *Premio alla nascita - 800 euro*.

A chi è rivolto: donne in gravidanza e madri di minori adottati o in affidamento preadottivo.

Erogazione bonus tramite bonifico, conto corrente, libretto postale o carta prepagata.

Carta Acquisti dello Stato

La Carta Acquisti dello Stato è una carta di pagamento elettronica concessa a cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico, ultrasessantacinquenni o minori di 3 anni, per effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. Può anche essere utilizzata presso gli Uffici Postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a sconti nei negozi convenzionati.

La Carta Acquisti è gratuita, vale 40 € al mese, sarà caricata automaticamente dallo Stato con 80 € bimestralmente e deve essere utilizzata soltanto dal titolare.

Esenzioni

Le tipologie di esenzione previste dalle norme nazionali e regionali sono:

Esenzione per reddito o per la situazione economica associata ad altre condizioni personali o sociali

Hanno diritto all'esenzione per reddito:

- i cittadini di età inferiore a 6 anni e quelli di età superiore a 65 anni, purché appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a €36.151,98 annui – **codice E01**
- disoccupati e familiari a carico: con un reddito del nucleo familiare inferiore a € 8.263,31 elevato a € 11.362,05 nel caso di coniuge a carico, più ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico – **codice E02**
- titolari di pensione sociale o percettori di assegno sociale e familiari a carico – **codice E03**
- titolari di pensione minima: di età superiore a 60 anni e familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a € 8.263,31 elevato a €11.362,05 nel caso di coniuge a carico, più ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico – **codice E04**

I certificati di esenzione E01, E02, E03, E04 hanno validità fino al 31/3 di ogni anno.

Esenzione per patologia cronica o invalidante: numerose esenzioni sono legate a stati patologici o invalidanti. Queste esenzioni possono essere totali o legate a specifiche e determinate prestazioni di specialistica ambulatoriale. Le esenzioni possono essere illimitate o avere una durata variabile.

Esenzione per invalidità: sono esenti dal ticket gli assistiti ai quali sia stata riconosciuta un'invalidità. L'esenzione può riguardare tutte le prestazioni specialistiche o le sole prestazioni correlate alla patologia invalidante.

Reddito e Pensione di cittadinanza

Il Reddito di cittadinanza è un sostegno per famiglie con alcuni disagi, che mira al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale.

La Pensione di cittadinanza è un sussidio economico rivolto alle famiglie di anziani in difficoltà. La misura risulta diversa rispetto al Reddito di cittadinanza, in quanto non sono previsti adempimenti legati al lavoro, ma è sufficiente la presentazione della domanda per poter accedere al beneficio, avendone i requisiti.

Entrambi i benefici vengono accreditati mensilmente su una carta prepagata, a partire dal mese successivo a quello della presentazione della domanda.

La carta può essere utilizzata per sostenere spese di beni di consumo, pagare utenze, effettuare un bonifico al mese per pagamento canone locazione o rata del mutuo della casa di abitazione del nucleo familiare, prelevare mensilmente contanti almeno pari a 100 €. La cifra si determina in base al numero e alla tipologia dei componenti.

Chi può richiederlo: chi ha determinati requisiti di reddito, patrimonio immobiliare, finanziario, cittadinanza ed età

Documenti richiesti: Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU.

Modalità di presentazione della domanda: procedura online oppure tramite Caf, istituti di patronato o uffici postali.

Fondo Sostegno "Imprese Fragili"

La fondazione Sviluppo Urbano, una fondazione nata in seno a Confesercenti ormai oltre 10 anni fa, iscritta nell'elenco delle Fondazioni della Regione Toscana e con personalità giuridica, che ha nella propria mission proprio quella di sostenere le imprese e il contesto socio/economico in cui operano, ha costituito un fondo che possa indirizzare risorse a sostegno di casi conclamati di "imprese fragili" con l'obiettivo di salvare l'impresa, aiutandola a sostenere i costi e determinarne, ove possibile, la sopravvivenza.

Aderiscono e sostengono il Progetto: Fondazione CR Firenze, Unicoop Firenze, Alia Servizi Spa e Italia Comfidi Scarl.

Le segnalazioni verranno inviate dalla Caritas Diocesana di Prato, presentando tempestivamente se nel territorio ci sono casi di imprese che rispondano alle caratteristiche di "imprese fragili", e che da questo sostegno possano trovare stimolo per andare avanti e proseguire la propria attività.

Il contributo sarà erogato a fondo perduto, a titolo di liberalità e per importi di alcune migliaia di euro che verranno decisi caso per caso dal comitato costituito in seno alla Fondazione per questo progetto.

Fondo di Solidarietà per l'emergenza Covid19 "Il Buon Samaritano"

Il Fondo #ILBUONSAMARITANO vuole essere un segno di vicinanza alle famiglie che vivono un momento di difficoltà economica a causa dell'attuale emergenza Covid

La Diocesi di Prato, con Caritas diocesana, promuove questa iniziativa, gestita attraverso l'Associazione "Insieme per la Famiglia" Onlus.

Tutti i beneficiari del Fondo avranno come carattere comune la difficoltà dovuta all'emergenza legata espressamente al Covid-19:

- Famiglie che hanno avuto una diminuzione del reddito familiare (anche a causa della perdita del familiare che era fonte di reddito);
- Famiglie che a causa di spese impreviste (es. sanitarie, per la gestione della casa, ecc..) si sono trovate a vivere una fatica di tipo economico;
- Disoccupati a causa della crisi Covid-19 (ad esempio dipendenti a tempo determinato, il cui contratto è scaduto nel mese di marzo 2020 e a cui non è stato rinnovato);
- Lavoratori precari (es. contratti a chiamata, occasionali, soci di cooperativa con busta paga a zero ore,...);
- Lavoratori autonomi che hanno visto la riduzione o la cessazione della propria attività;
- Lavoratori dipendenti in attesa della cassa integrazione, qualora la banca non abbia concesso l'anticipo.

Per informazioni scrivere a segreteria@insiemperslafamiglia.it o chiamare il numero 0574/34047.

Pasti caldi a domicilio

Il servizio permette di ricevere a casa, ogni giorno dell'anno compreso i giorni festivi, un pasto completo giornaliero. È rivolto a persone sole le cui precarie condizioni rendano impossibile la preparazione autonoma dei pasti.

A chi è rivolto: anziani e adulti soli con limitata autonomia, Persone in situazioni di isolamento sociale, Persone in temporanea difficoltà.

Chi contattare:

- **Punto Insieme** - Le persone anziane non autosufficienti e i loro familiari possono segnalare un bisogno rilevante ed avere informazioni ed ascolto da operatori qualificati (assistente sociale e infermiere).
- **Segretario sociale** - La persona con problematiche sociosanitarie (disabilità, salute mentale), anche tramite terzi, in suo nome e per suo conto, può rivolgersi all'assistente sociale che provvede alla valutazione del bisogno, anche attraverso equipe di operatori qualificati e alla elaborazione di un progetto.
- **Punto Unico di Accesso** - Le persone con altre tipologie di problematiche possono rivolgersi al Punto Unico di Accesso in Via Roma, 101 (piano terra - stanza 08) o tramite Numero verde 800922912 (gratuito e raggiungibile da cellulari).

Servizio di assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare è un'attività fondamentale dell'assistenza territoriale, di integrazione e supporto alle persone ed alle famiglie per la cura della persona e dell'ambiente di vita quotidiana; accompagnamento; supporto alla vita relazionale ed alle attività esterne.

A chi è rivolto: minori e adulti disabili, anziani non autosufficienti, residenti area pratese, persone dimoranti o di passaggio in situazione di emergenza.

Costi: Compartecipazione alla spesa su base Isee.

Come fare domanda: Per richiedere il servizio rivolgersi alle articolazioni territoriali (ex distretti socio sanitari) o al Punto Insieme (servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari).

Trasporto sociale

Il servizio di trasporto sociale viene svolto dalle associazioni di volontariato in convenzione con il Comune di Prato ed è rivolto alle persone disabili ed agli anziani non autosufficienti, che non sono autonomi negli spostamenti e non hanno familiari che, per ragioni di lavoro o per problematiche di salute, possano accompagnarli a frequentare:

- centri diurni presso le residenze sanitarie assistenziali;
- centri diurni per disabili sanitari, sociosanitari e di socializzazione;
- scuole secondarie di 2° grado e/o sedi formazione professionale per gli alunni disabili;
- sedi per l'attuazione dei progetti socio-terapeutici.

Per persone prive di assistenza familiare ed in condizioni economiche disagiate, è prevista la possibilità di trasporti occasionali ed eccezionali, su valutazione e proposta del Servizio Sociale.

Tempi e iter : servizio attivato in base alle risorse disponibili e alla disponibilità delle Associazioni convenzionate.

Come fare la richiesta di trasporto: l'interessato o chi lo rappresenta (un familiare, il tutore, l'amministratore di sostegno), deve rivolgersi all'assistente sociale del presidio socio sanitario di residenza (ex Distretto socio sanitario) e quest'ultimo, dopo aver valutato la situazione personale, fami-

liare ed economica del cittadino, provvederà a raccogliere la domanda e a richiedere l'attivazione del servizio.

Emporio della Solidarietà

È un luogo dove poter "acquistare" generi di prima necessità che vengono distribuiti gratuitamente a famiglie e singoli, che si trovano in situazioni momentanee di difficoltà economica. L'Emporio si presenta come un vero supermercato, con scaffali e frigoriferi; dalla pasta all'olio extravergine di oliva, dai detersivi alla schiuma da barba, la scelta è molto ampia.

Famiglie e singoli, in difficoltà economica, potranno essere accreditati rivolgendosi all'Assistente Sociale di riferimento, ai centri di ascolto della Caritas, sia diocesani che parrocchiali, alle Conferenze della San Vincenzo de' Paoli, alle Volontarie Vincenziane o al centro Aiuto alla vita.

La merce scelta viene distribuita gratuitamente in base al credito di spesa a punti precedentemente caricato sulla tessera elettronica.

La tessera è un cartoncino munito di codice a barre e con foto, che viene consegnata direttamente all'Emporio presentando l'autorizzazione rilasciata dall'ente che ha fatto richiesta per quella famiglia. La tessera ha un valore massimo di 75 punti mensili e può essere richiesta fino a 3 mesi (periodo standard). Al termine dei 3 mesi è possibile fare una richiesta per rinnovare la tessera allo stesso ente che l'ha erogata precedentemente.

Vestiarium

È un emporio benefico gestito dalla onlus "Prato Viva" in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Prato, che distribuisce gratuitamente vestiti nuovi, scarpe, materassi, coperte e biancheria per la casa alle categorie svantaggiate.

L'**accesso** al servizio avviene rivolgendosi all'Assistente Sociale di riferimento.

Mensa dei poveri

Il servizio di mensa per i poveri è gestito dall'Associazione "Giorgio La Pira" e consiste nel fornire un pasto caldo alle persone indigenti. I pasti sono forniti **tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.45**. Il servizio è gratuito.

Dove: via del Carmine 16/18 a Prato.

Documenti necessari: documento d'identità, tessera numerata rilasciata dall'Associazione.

Come accedere al servizio: la prima volta che si accede al servizio bisogna recarsi direttamente alla mensa, dove viene consegnata una tessera numerata e non cedibile, presentando un documento di identità valido.

La tessera può essere mensile o trimestrale e deve essere esibita prima di ogni accesso alla mensa.

Tutti gli ospiti devono rinnovare la tessera al momento della sua scadenza presso la segreteria dell'Associazione "Giorgio La Pira". Verrà quindi fatto un breve colloquio per la revisione dei documenti e lo stato di bisogno del soggetto.

Case popolari

Il Comune pubblica, almeno ogni 4 anni, un bando provinciale per l'assegnazione di case popolari, valido per tutti i comuni della provincia di Prato. L'ultimo si è chiuso il 23 febbraio 2021.

Gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), o case popolari, sono abitazioni di proprietà pubblica che vengono concesse in affitto, a canone determinato in base al reddito del nucleo familiare, a coloro che non sono in grado di reperire autonomamente un alloggio sul mercato libero.

L'assegnazione di una casa popolare si può ottenere soltanto partecipando al bando ed entrando a far parte della graduatoria generale.

Criteri, requisiti e modalità operative sono definite dal Bando provinciale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Per maggiori informazioni e le indicazioni per reperire i moduli di partecipazione al Bando consultare il sito del Comune di Prato o chiamare il numero verde 800 821182 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00;

Bando contributi Affitto 2022

Possono presentare la domanda di contributo i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Prato in possesso di un regolare contratto di affitto relativo all'immobile in cui si risiede. Per poter partecipare al bando non devono essere superate queste soglie: ISE fino ad un massimo di € 29.545,98 e ISEE ordinario non superiore a € 16.500. Ulteriori requisiti obbligatori per presentare la domanda sono riportati sul bando, scaricabile dal sito del Comune.

Le domande possono essere presentate fino alle ore 12 del 29 luglio.

Sospensione mutui prima casa

In seguito al verificarsi di una situazione di temporanea difficoltà, come un evento imprevisto in famiglia, perdita del lavoro o morte, è possibile richiedere la sospensione per 18 mesi del pagamento delle rate del mutuo sulla prima casa grazie ad un Fondo di solidarietà. Il Fondo sostiene il 50% degli interessi che maturano nel periodo della sospensione. La sospensione si può effettuare per non più di due volte nel corso dell'esecuzione del contratto e per un periodo complessivo non superiore ai 18 mesi.

A seguito dell'emergenza Covid-19 la platea dei potenziali beneficiari è stata allargata.

Requisiti

- Essere temporaneamente impossibilitati a pagare le rate per motivi gravi e imprevisti
- ISEE non superiore a € 30.000
- Mutuo non superiore a € 250mila in ammortamento da almeno un anno
- Deroghe Covid-19
- Per sospensione o riduzione dell'orario di lavoro
- Per riduzione di fatturato
- Mutuo non superiore a € 400mila (contratto anche da meno di 12 mesi)

Agevolazioni Gas, Acqua, Luce

A partire dal 1° gennaio 2021 i **bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente in bolletta** ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda come stabilito dal decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Ogni anno, sarà sufficiente presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni agevolate. Se il nucleo familiare rientra in una delle tre condizioni di disagio economico che danno diritto al bonus, l'INPS invia i suoi dati (nel rispetto della normativa sulla privacy e altre disposizioni) al SII (Sistema Informativo Integrato), che incrocia i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

Eventuali domande presentate dal 1° gennaio 2021 in poi quindi non potranno essere accettate dai Comuni e dai CAF e non saranno in ogni caso valide per ottenere il bonus.

Agevolazioni taxa rifiuti (TARI)

Al momento non è stato approvato nessun provvedimento in merito alle agevolazioni Tari per il 2021, **pertanto non possono essere presentate domande di agevolazione**. Appena possibile la pagina sul sito del Comune sarà aggiornata.

Solo a titolo esemplificativo, il Comune di Prato ha previsto delle agevolazioni e riduzioni sul pagamento della Tari relativa al 2020.

Le **agevolazioni** sono state di tre tipi:

- una di carattere sociale per le utenze domestiche rivolta alle famiglie con ISEE inferiore a 12.500 €;
- una di tipo imprenditoriale per le utenze non domestiche di Start up innovativo;
- una per le utenze non domestiche per l'imprenditoria giovanile.

L'agevolazione è stata detratta sul primo avviso di pagamento utile della TARI 2020, nel caso in cui al momento dell'attribuzione del beneficio il pagamento fosse già avvenuto l'erogazione è avvenuta tramite rimborso al contribuente.

L'erogazione si è protratta fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione secondo la graduatoria predisposta in base all'indicatore ISEE, dal più basso al più alto.

Incentivi sostituzione caldaie e impianti termici (Conto Termico)

In caso di sostituzione della caldaia sono previste più tipologie di incentivi a cui accedere.

Dal 2012 è in vigore il **Conto Termico 2.0 (CT 2.0)**, un meccanismo che, in caso di interventi impiantistici (installazione di pompe di calore, installazione di generatori a biomassa e installazione di collettori solari termici), dà la possibilità di ottenere un incentivo in forma di liquidità monetaria e calcolato secondo un meccanismo predefinito. Il Conto Termico è in alternativa alle Detrazioni fiscali per interventi di risparmio energetico su edifici esistenti riscaldati.

I due sistemi sono tra loro opzionali e non sono cumulabili.

Sono ammessi all'incentivo soggetti privati che abbiano impianti di piccole dimensioni e/o che debbano compiere interventi di risparmio energetico (vedi Imprese e Privati su Conto Termico sul sito www.gse.it, Gestore dei Servizi Energetici - GSE).

Questo sistema di incentivo prevede il riconoscimento di una liquidità a fronte della realizzazione di determinati interventi. Inoltre, diversamente dalle detrazioni fiscali, non richiede che il fruitore abbia un reddito, ossia paghi le tasse in modo da poter fruire della detrazione

Tempi e iter: procedura online entro 60 giorni dalla data di fine dei lavori o di realizzazione dell'intervento

La procedura di richiesta dell'incentivo deve essere fatta online attraverso l'iscrizione dell'utente nell'area clienti del Conto Termico del sito di GSE e la compilazione di un format online con alcune informazioni di carattere anagrafico e riferite all'immobile oggetto di intervento.

Fonti: sito web Comune di Prato, sito web Inps, Sito web Regione Toscana.